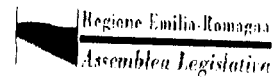




Ogg. n. 699



Assemblea Regionale  
Regione Emilia-Romagna

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



Prot. 0032211-03/11/2010-ALRER

Bologna, 3 novembre 2010

Al Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
dell'Emilia-Romagna  
Matteo Richetti

252/85

## RISOLUZIONE

### L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna:

#### premesso

**che** anche il presidente della Regione, Vasco Errani, nelle sue linee programmatiche ha individuato temi condivisibili come il freno al consumo di territorio, la tutela del suolo, la lotta all'inquinamento ed il rilancio dell'agricoltura dell'Emilia-Romagna con in particolare la salvaguardia dell'azienda agricola romagnola;

**che** una delle nuove frontiere della produzione di energia è la costruzione di centrali a biomassa e di digestori anaerobici, dislocati nel territorio e che possono essere alimentati da una filiera agricola presente in un raggio di produzione ragionevole;

**che** una garanzia della validità di questi progetti dal punto di vista energetico, agricolo ed ecologico è che al processo progettuale, realizzativo e gestionale partecipino gli agricoltori, anche attraverso le loro organizzazioni;

**che** anche in provincia di Ravenna, con le opportune collocazioni, alcune medie centrali potrebbero dimostrare una certa utilità per una riconversione di colture ormai abbandonate, come la barbabietola, o che non danno più reddito sufficiente;

#### considerato

**che** a Russi, in provincia di Ravenna, la ditta Powercrop, con una joint venture tra Acetelios e Seci, vuole costruire una centrale denominata a "biomasse";

**che** le ditte proponenti, peraltro attive anche nel campo della gestione dei rifiuti solidi urbani, potrebbero utilizzare nella centrale anche altri materiali che non siano il "cippato" ricavato dai pioppi;

**che** l'impianto di Russi godrebbe dei sussidi per lo smantellamento dello zuccherificio Eridania e per la produzione di energie "rinnovabili" anche in virtù del fatto che il combustibile dovrebbe arrivare esclusivamente dal territorio circostante;

**che** nell'ambito dei 70 chilometri dall'impianto non importa che vi siano le sedi legali delle aziende, ma deve esservi la sede della effettiva produzione di biomassa;

**che** gli agricoltori non sono coinvolti nel processo, se non come meri fornitori non esclusivi di materiale, e quindi non vi può essere la garanzia per il sistema agricolo ed i cittadini tutti che la centrale sia veramente un "valore aggiunto";

#### tenuto conto inoltre

**che** l'ubicazione prevista è molto vicina al centro abitato, in quanto il vecchio stabilimento Eridania in 40 anni è stato raggiunto dall'espansione della città;

Via Aldo Moro 50, 40127 Bologna - Tel. 051 5275728 - Fax 051 515294  
gbazzoni@regione.emilia-romagna.it



**che** a poche centinaia di metri è stato fatto un grande sforzo per riportare al suo splendore il Palazzo di San Giacomo, splendido esempio del barocco in Romagna e sede ormai di eventi e manifestazioni che ne possono fare un centro artistico e culturale di grande richiamo;

**che** nelle vicinanze è stato riportato alla luce l'impianto di una villa romana del 2° secolo che riveste una grande importanza archeologica ed un notevole fascino;

**che** sono stati presentati ricorsi al TAR in conseguenza dei quali in progetto Powercrop è stato messo in discussione ed ha subito battute d'arresto;

### **Impegna la Giunta regionale:**

in sede di valutazione di impatto ambientale ed in linea con il programma di mandato, a non approvare il progetto della centrale di Russi, impegnando la società proponente ad un progetto alternativo, come collocazione e come partecipazione degli attori principali di questa vicenda; in modo tale che sia veramente un contributo alla crescita del territorio;

a coinvolgere le amministrazioni locali della provincia di Ravenna nell'individuazione di soluzioni differenti e nel processo decisionale conseguente.

Bazzoni Gianguido